

**SUSSIDIO DI APPROFONDIMENTO TEOLOGICO E PASTORALE
UTILE PER LA CATECHESI
DURANTE LA PREPARAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA VISITA PASTORALE**

La prima visita pastorale del nostro Pastore Mons. Piero Coccia
“*Forti nella fede*” (Col 1,23)

Parte A: durante la preparazione remota della visita pastorale

- L'azione salvifica di Dio come “visita”

Nelle Sante Scritture l'iniziativa salvifica di Dio a favore del suo popolo Israele e dell'umanità viene descritta come “*visita*”. I grandi Profeti annunciano questa “visita” che Dio compirà nel giorno che Egli conosce: **il giorno del Signore**. L'attesa di questo giorno viene vissuta con gioia e trepidazione, Dio infatti porterà a compimento il suo **piano di salvezza**. Occorre prepararsi a questo incontro perché esso sarà decisivo e definitivo per ogni uomo, per tutta la storia e per il mondo intero.

Tracce per una catechesi di carattere biblico:

Gen 21,1s; 50,24s.; Es 3,7-12; Am 3,2; Os 4,9; Is 10,3; Ger 6,15; 23,2.34; 46,21ss; Ez 34; Zac 10,3; Sal 2,7; 80,15;

Destinatari:

Ministri ordinati (Prete, Diaconi); Consiglio pastorale e per gli affari economici; Operatori pastorali (catechesi, pastorale giovanile, liturgia e carità), Religiosi/e, Laici, ...

Tracce per catechesi a gruppi per fasce di età:

per adulti (CCC nn 50-64; CdA nn 40-51), per giovani e giovanissimi (CdG/1 cap 2.2; CViHoChiamatoAmici cap 1), per ragazzi (CSareteMieiTest cap 1), per bambini (CveniteConMe cap 2; CIoSonoConVoi capp 1 e 2).

- Il compimento della salvezza nella “visita” di Gesù, l'inviato del Padre

Nel Nuovo Testamento **l'attesa** di questa “visita” viene presentata come attesa di un evento imminente, alle porte. È Giovanni Battista ad indicare nella persona di **Gesù il compimento** di questa lunga attesa. In Gesù, nelle sue parole e nella sua azione salvifica, Dio manifesta che la “visita” è prima di tutto e innanzitutto rivelazione della sua grazia e della sua fedeltà, della sua giustizia e della sua misericordia. Nella missione pubblica Gesù fa sperimentare in un modo unico e inaudito **la salvezza come dono di grazia** da accogliere con umiltà, apertura di cuore e fiducia. I **Dodici** sono coloro che inaugurano questa prima accoglienza di fede. A loro si uniranno poi anche tanti **altri discepoli**, uomini e donne attenti alla parola di Gesù, pronti a seguirlo sulla strada esigente dell'amore. Con la sua **Pasqua di morte e risurrezione** questo amore viene pienamente rivelato: Gesù è il figlio bene amato del Padre, il suo Unigenito che dona se stesso fino alla morte di Croce per ricevere dal Padre il dono della gloriosa risurrezione. Inizia **il tempo della Chiesa**, tempo ultimo della storia della salvezza, tempo della presenza e azione dello **Spirito Santo**, effuso a Pentecoste, perché l'umanità, riconciliata in Cristo, possa divenire una sola famiglia nell'amore del Padre.

Tracce per una catechesi di carattere biblico:

Mt 8,10ss; 21,33-46; 25,31-46; Lc 1,68.78; 3,6; 7,16; 19,43s; Gv 1,11; Eb 9,28; I Pt 2,12; Ap 2-3.

Destinatari:

Ministri ordinati (Prete, Diaconi); Consiglio pastorale e per gli affari economici; Operatori pastorali (catechesi, pastorale giovanile, liturgia e carità), Religiosi/e, Laici.

Tracce per catechesi a gruppi per fasce di età:

per adulti (CCC nn 65-73; CdA nn 52-53; 112-119; 120-126 (per l'insieme tutto il cap 3), per giovani e giovanissimi (CdG/2 cap 2; CdG/1 cap 2.3; CViHoChiamatoAmici cap 2), per ragazzi (CSareteMieiTest cap 2), per bambini (CveniteConMe capp 1 e 4; CIoSonoConVoi capp 3 e 5).

- L'esperienza della salvezza nella vita della Chiesa locale

Ogni **Chiesa locale**, come parte della Chiesa di Cristo, guidata dal suo pastore, **il Vescovo**, successore degli Apostoli, sperimenta nel corso della sua storia la presenza fedele e l'azione salvifica del Signore Risorto. La Chiesa di Cristo che è in Pesaro, fondata sulla testimonianza dei martiri e dei santi che hanno segnato la sua storia, in particolare del suo patrono S. Terenzio, Vescovo e Martire, è chiamata a testimoniare anche oggi la sua

adesione al Vangelo, la sua partecipazione alla **vita nuova** che scaturisce dal dono dello Spirito Santo e dai **Sacramenti della fede**.

Testo di riferimento per la catechesi:

Nota pastorale dell'Arcivescovo Piero Coccia su *L'iniziazione cristiana interpella la Parrocchia oggi* (Anno pastorale 2004-2005).

Destinatari:

Operatori pastorali, Giovani famiglie, Genitori dei bambini e ragazzi del catechismo per i sacramenti della Iniziazione cristiana (catechesi pre- e post- battesimale, prima comunione, confermazione).

Parte B: in prossimità della visita pastorale

- Il ministero del Vescovo nella vita della Chiesa locale

La Costituzione conciliare *Lumen Gentium* descrive **le funzioni dei Vescovi** come partecipazione al triplice ministero di Cristo maestro, sacerdote e pastore. Analogamente si parla quindi di un ufficio di *insegnamento* (n. 25), di *santificazione* (n. 26) e di *governo* (n. 27). Il Vescovo svolge il suo ministero nella Chiesa particolare, ove è posto come centro visibile della sua unità, chiamato a vegliare sulla porzione del Popolo di Dio a lui affidata, a guidare e fare convergere nell'unità **la diversità degli uffici e dei carismi**, a difendere e promuovere la comunione dei fedeli.

Tutte le forme di ministerialità, di servizi e di uffici che si organizzano e si strutturano nella Chiesa particolare attorno al ministero del Vescovo sono delle modalità nelle quali e attraverso le quali si articola **la comunione ecclesiale**. A cooperare con il Vescovo è **l'intero presbiterio**, ossia l'insieme dei cooperatori dell'ordine episcopale nel servizio del Popolo di Dio. Il Vescovo visita le comunità per autenticarne il percorso di fede, orientandole e sostenendole.

Nell'esercizio del suo **ufficio di insegnare** il Vescovo è per i fedeli un maestro autentico, rivestito dell'autorità di Cristo, che predica al popolo affidato alle sue cure pastorali la fede da credere e da applicare nella pratica della vita. Il Vescovo, e con lui il presbiterio, aiuta i fedeli a riscoprire la Parola di Dio e a vivere di questa Parola.

Testi di riferimento per la catechesi:

Orientamenti pastorali dell'Arcivescovo (si veda Agenda di programmazione pastorale 2007-2008); Atti del Convegno Ecclesiale della Arcidiocesi di Pesaro (21-22 Settembre 2007 – Cinema di Loreto; per i testi si veda Bollettino diocesano relativo); Decreto di indizione della Visita pastorale; Presentazione del Logo della visita pastorale.

Destinatari:

Ministri ordinati (Prete, Diaconi); Consiglio pastorale e per gli affari economici; Ministri istituiti (Lettori, Accoliti), Operatori pastorali (catechesi, pastorale giovanile, liturgia, carità), Ministri straordinari della Santa Comunione, Operatori per il servizio della Chiesa nel territorio e nella società (Mass-media, Cultura, Problemi sociali e lavoro, Ambiti professionali, Sport e tempo libero, ...).

Contesto: giornata di ritiro o a livello parrocchiale o interparrocchiale o vicariale.

Parta C: durante lo svolgimento della visita pastorale

- La visita pastorale

Con la sua prima "visita pastorale" alla Chiesa in Pesaro che gli è stata affidata dal Signore, il nostro Arcivescovo, Piero Coccia, seguendo un'antica tradizione inaugurata a partire dal Concilio di Trento, adempie alla sua **missione di pastore** chiamato a manifestare **la vicinanza di Cristo** a ciascuna persona della comunità cristiana, con una attenzione particolare verso le nuove generazioni, i malati, le giovani famiglie e tutti gli **operatori pastorali** che, insieme al **Parroco**, condividono la responsabilità di realizzare la missione di promuovere **l'annuncio, la celebrazione e la testimonianza di Cristo** nei diversi ambienti di vita della comunità parrocchiale

Testi di riferimento per la catechesi:

Esortazione apostolica post-sinodale di Giovanni Paolo II, *Christifideles Laici*; Orientamenti pastorali dell'Arcivescovo (si veda Agenda di programmazione pastorale 2008-2009).

Destinatari:

Assemblea parrocchiale

Contesto:

Uno dei pomeriggi durante la visita pastorale.

- La pastorale d'insieme

La vita ecclesiale delle parrocchie della nostra Arcidiocesi si articola sul territorio attraverso **le vicarie** (sei in tutto). Esse sono utili strumenti, già da tempo collaudati ed insieme da riscoprire e rinnovare, per promuovere una **pastorale d'insieme**. Per un'autentica e feconda attuazione di questa pastorale è richiesta una mentalità di comunione in grado di accogliere e valorizzare i carismi di tutti in vista dell'utilità. Affermava Don Andrea Toniolo, nella sua relazione all'Assemblea Diocesana del 20 settembre 2008: «La realtà dell'unità pastorale o della pastorale d'insieme richiede un passaggio a dire il vero epocale nella mentalità diffusa: dall'asse parroco-parrocchia all'asse **presbiterio-parrocchie**. Anche nella possibilità che ogni parroco sia responsabile di una o più comunità, e mantenga quindi la propria soggettività, egli esercita il proprio ministero collegialmente, ossia in stretta collaborazione con gli altri preti. Il passaggio è da una mentalità individualistica nell'esercitare il ministero a una mentalità collegiale, comunitaria, che non mortifica la propria identità presbiterale, ma la potenzia, la esprime maggiormente e in maniera differenziata. Questo nuovo contesto permette di pensare anche alla redistribuzione del clero, in un tempo di calo numerico, non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, in base a ruoli e sensibilità».

Tra gli scopi della sua prima visita pastorale il nostro Arcivescovo, nel Decreto di indizione della stessa, si propone di «prendere esatta visione delle vicarie foranee e del loro funzionamento per una loro possibile ristrutturazione nello spirito e nella logica delle **unità pastorali**, tenendo conto delle nuove esigenze pastorali e di una più **adeguata redistribuzione del clero** all'interno di esse».

Testi di riferimento per la catechesi:

Orientamenti pastorali dell'Arcivescovo (si veda Agenda di programmazione pastorale 2006-2007); Atti dell'Assemblea diocesana (20 settembre 2008 – Cinema di Loreto; per i testi si veda Bollettino diocesano relativo).

Destinatari:

Assemblea interparrocchiale o vicariale

Contesto:

Nel pomeriggio della domenica della settimana della visita pastorale.

Note per l'utilizzo del sussidio:

1. Prevede di essere utilizzato lungo un percorso che si sviluppa in tre fasi (remota, immediata e visita pastorale in atto).
2. Segnala in grassetto alcune **parole chiave** su cui centrare la catechesi.
3. Richiede una **attenzione pastorale alle persone diversamente abili** da valutare nel contesto parrocchiale.
4. Contiene suggerimenti e richiede opportuni adattamenti e/o integrazioni.
5. Rimanda a documenti di uso comune (Bibbia, Documenti magisteriali, Catechismo della Chiesa Cattolica, Catechismi della CEI, ...) e a documenti di uso e diffusione diocesana (Decreto di indizione della visita, Agenda di programmazione pastorale dei vari anni, Atti di Convegni e Assemblee diocesane, ...). Il materiale può essere richiesto anche alla *Segreteria* della visita pastorale.
6. Ipotizza anche dei destinatari e dei contesti possibili e lascia a ciascuna Parrocchia la possibilità di valutare e attuare altre modalità.

*Ufficio Catechistico Diocesano
Arcidiocesi di Pesaro*